



**AREA**  
**CITTA', TERRITORIO E AMBIENTE**  
*Settore Ambiente, Paesaggio,  
Mobilità e Viabilità, Verde, Gare*

**Andria, 15 giugno 2023**

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazioni VIA e VAS  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
pec: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**OGGETTO: ID\_VIP: 9886 - Progetto per la realizzazione di un impianto eolico offshore di tipo galleggiante denominato "Puglia 495MW", costituito da 33 aerogeneratori di potenza nominale pari a 15 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 495 MW, incluse le opportune opere di connessione a terra, da realizzarsi nel Mare Adriatico Meridionale, al largo della costa pugliese.**

**Proponente: Inergia S.p.A.**

**Istanza per l'avvio della consultazione per la definizione dei contenuti dello Studio di impatto ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 152/2006 assunta al protocollo del comune di Andria al n. 50882 del 9/6/2023.**

**Contributo del settore Ambiente e Paesaggio del Comune di Andria per la definizione della portata delle informazioni da inserire nello Studio di impatto ambientale.**

Dall'analisi della documentazione in atti del procedimento in oggetto è stato rilevato che sarà effettuato il collegamento del parco eolico, tramite cavo interrato, alla Sottostazione Elettrica di Utenza ubicata nel Comune di Andria, che avrà la funzione di connessione alla RTN (Rete Elettrica Nazionale).

In questi ultimi mesi sono stati attivati altri procedimenti (tra cui altre centrali eoliche offshore con potenza installata di circa 1.000 MW ciascuna), tutti con collegamento alla medesima Sottostazione Elettrica di Utenza ubicata nel Comune di Andria.

Questo Settore ritiene che debba essere chiarito sin d'ora cosa avverrà successivamente, a valle dei collegamenti dei vari impianti che si andranno a realizzare, con relativi eventuali impatti ambientali.

In particolare preoccupa l'eventualità della realizzazione di nuovi elettrodotti a realizzarsi al fine di trasportare energia a nuove utenze/destinazioni.

Preoccupa altresì l'effetto cumulativo dell'impatto elettromagnetico generato dai cavidotti interrati (Paragr. 6.11 del Piano di lavoro per lo studio preliminare ambientale).

Si chiede pertanto che lo Studio di impatto ambientale contenga le suddette informazioni.

Distinti saluti.

**Il Dirigente del Settore Ambiente, Paesaggio,  
Mobilità e Viabilità, Verde, Gare**  
Ing. Paolo Bavaro

*documento firmato digitalmente*